

Khartoum, Natale 2017

***E la Parola di Dio si fece carne, e venne ad abitare in mezzo a noi,
e noi abbiamo visto la sua gloria***

Carissimi amici ed amiche!

Un abbraccio forte da Khartoum, dove pure sta per ripetersi il folle prodigio di Natale. Dio si china sulla miseria del mondo per salvarlo. Ma decide di non farlo con la bacchetta magica. Decide di farsi uno di noi. Di essere noi. Si fa uomo per salvare l'umanità con la sua umanità.

Siamo salvati dalla sua umanità. Non dai suoi miracoli, non dai prodigi. Non dalle visioni che sconvolgono gli animi in un lampo. Quelli sono casi straordinari, che ci danno un messaggio. Ma la vera specialità di Dio è sorprenderci con la sua umanità. Dopo averci creato, ci ha lasciato provare ad essere uomini e donne, ma alla fine ha pensato fosse meglio farci assaggiare quello che intendeva.

Ci salva l'umanità di lui, che non si nasconde dietro privilegi. Che non si isola nei castelli dell'autosufficienza, ma scende in strada dove tutti sono alla stessa altezza. Non ama titoli e non cerca etichette, lui che si trova a suo agio con bambini e con soldati, con prostitute e re.

Ci salva la sua libertà, il suo non essere impaurito di quel che la gente pensa e imbavagliato da quel che la gente dice. Cammina e parla secondo il proprio cuore, con rispetto e chiarezza.

Ci salva la sua coraggiosa onestà, di lui che con i semplici è semplice, ma con i duri è duro. Noi invece prendiamo spesso e volentieri la direzione opposta: a chi ci sta sopra facciamo le fusa e battiamo le mani, mentre a chi sta un milli-millimetro sotto di noi sputiamo in faccia le nostre ragioni e i nostri diritti. In questo, anche le bestie ci potrebbero insegnare l'umanità, se solo volessimo imparare.

Lavorando in una scuola di mille e cento bambini, a volte mi sento sommerso. Ognuno ha una storia che meriterebbe di essere scritta, dei sogni che qualcuno dovrebbe dipingere, delle canzoni in attesa di essere ascoltate. Mi piacerebbe aver tempo per ognuno, ma alla fine sono sommerso dal "tutti" e non raggiungo nessuno. Comboni diceva che avrebbe voluto avere cento vite per spendere tutte per l'Africa. Comincio a capirlo.

Auguro a me e a tutti un Natale in cui Gesù Cristo si faccia carne. Nella persona che non riesco a tollerare si faccia volto. Nella persona che mi chiede un aiuto concreto, si faccia mano. Nella persona che ignoro si faccia nome, storia, magari anche amicizia. Nella persona che ho lasciato fuori dal recinto del mio cuore, si faccia finestra. Nella persona sola e sofferente si faccia lacrima sulle mie guancie, e nella persona che gioisce si faccia sorriso sulle mie labbra, perchè il mio cuore si disintossichi dalle mie lacrime e dai miei sorrisi.

Buon Natale E che sia Natale tutti i giorni dell'anno nuovo!!

Con affetto,

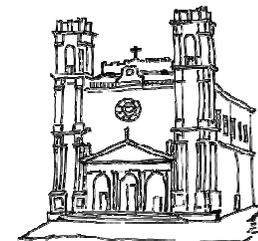
Diego

NATALE

Ho gli occhi pieni di te. Ti sei fatto nuovamente trovare. Tu sai quanta sorpresa, quanta novità ci sia in un incontro con te. Tu sai quanto la mia vita si capovolga nuovamente verso di te quando mi doni di incontrarti. L'amore che mi hai dato è stato talmente vero, che mi basta per sognare: lo vedo nell'aria, lo sento nella musica, l'ho respirato con te e mi basta per tutta la vita. (E. Oliviero)

Parrocchia S. Cristoforo Cogollo del Cengio

Tel e fax 0445880007
www.parrocchiacogollo.org



4ª settimana del Tempo di Avvento 24-30 dicembre 2017

L'angelo Gabriele fu mandato da Dio a una vergine che si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: «Rallègrati, piena di grazia: il Signore è con te... ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. ...». Allora Maria disse: «Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola».

Maria, donna del sì

Quest'anno la vigilia di Natale coincide con la domenica in cui la liturgia pone l'attenzione su Maria, la madre di Gesù. Il mistero dell'incarnazione, di Dio che si fa uomo, figlio e nostro fratello, passa obbligatoriamente e degnamente attraverso una giovane donna, povera, semplice, umile. Per questo c'è chi afferma che Maria è la figura centrale del mistero natalizio. È lei a ricevere il Figlio, a mostrarlo, a offrirlo. Il suo servizio materno comincia dalla meraviglia dell'annuncio straordinario dell'angelo e si estende via via che scoprirà le non facili richieste della realtà di un figlio destinato alla redenzione del mondo.

Un figlio che nasce in una stalla, perseguitato o ignorato dai potenti, e adorato dagli ultimi; un figlio che mette al primo posto l'«occuparsi delle cose del Padre»; un figlio che allarga la propria famiglia a chiunque compie la volontà di Dio; un figlio che vede morire nell'infamia della croce, e che le lascia l'incombenza di prendersi cura materna del discepolo che ama, e con lui di tutti i discepoli.

Maria, dal primo all'ultimo momento della sua vita terrena, è donna del sì. Sì a Dio e a suo figlio, sì allo sposo e ai familiari, sì alla Legge e allo Spirito, sì a ogni essere umano bisognoso di pace, giustizia e amore. Sì alla pazienza e alla mitezza, sì al silenzio e all'ascolto, sì a ogni sorpresa che chiede forza e coraggio. Maria stanotte ci porgerà un bimbo invitandoci a una vita nuova.

Sapremo accoglierlo con un aperto e convinto sì?

CALENDARIO SETTIMANALE *Quarta settimana del Tempo di Avvento e Tempo di Natale; Liturgia delle Ore Propria*

<p>Domenica 24 4^a di AVVENTO <i>2 Sam 7,1-5.8b-12.14a.16; Sal 88 (89); Rm 16,25-27; Lc 1,26-38</i></p>	<p>S. Messa ore 8.00 Busato Alfredo S. Messa ore 10.00 Animata dal gruppo seconda elementare - Zordan Carolina Corona\Zordan Pietro e Dal Prà Rosa\Dal Castello Alfonso e intenzioni famiglia\Dal Cason Antonio e Marianna Ore 22.30 Veglia e MESSA della NOTTE di NATALE (Coro Giovani Voci)</p>
<p>Lunedì 25 NATALE DEL SIGNORE <i>Is 9,1-6; Sal 95 (96); Tt 2,11-14; Lc 2,1-14 Is 62,11-12; Sal 96 (97); Tt 3,4-7; Lc 2,15-20 Is 52,7-10; Sal 97 (98); Eb 1,1-6; Gv 1,1-18</i></p>	<p>Natale: la gioia di poter credere alla sua nascita e anche alla nostra. S. Messa ore 8.00 Per i malati (Schola Cantorum) S. Messa ore 10.00 Per le famiglie e per la comunità (Coro "In...canto" Ragazzi)</p>
<p>Martedì 26 S. Stefano <i>At 6,8-12; 7,54-60; Sal 30 (31); Mt 10,17-22</i></p>	<p>S. Messa ore 10.00 Don Galdino-Pellegrino-Anna-Antonio\Dal Zotto Pierantonio e Giovanni\Mioni Giovanna e Spiller Graziella Anniv. Matrimonio Rossi Adelio e Liliana</p>
<p>Mercoledì 27 S. Giovanni, evangelista <i>1 Gv 1,1-4; Sal 96 (97); Gv 20,2-8</i></p>	<p>S. Messa ore 18.00 Dal Castello Fabriano\Capovilla Ivan\Dal Zotto Innocente, Rina e Luigino\Dall'Osto Giuseppe\Calgaro Rino (fam.)\Zordan Giacomo Antonio\Mioni Giovanni</p>
<p>Giovedì 28 Ss. Innocenti <i>1 Gv 1,5-2,2; Sal 123 (124); Mt 2,13-18</i></p>	<p>S. Messa ore 18.00 Francesca e bisnonni-Giovanni Battista-Gulizia Angela\Dall'Osto Massimo e Lucrezia\Zordan Isacco</p>
<p>Venerdì 29 S. Tommaso Becket <i>1 Gv 2,3-11; Sal 95 (96); Lc 2,22-35</i></p>	<p>S. Messa ore 18.00 Bassa Severino e Marchioni Liliana</p>
<p>Sabato 30 S. Eugenio <i>1 Gv 2,12-17; Sal 95 (96); Lc 2,36-40</i></p>	<p>Ore 15.00 Confessioni. S. Messa ore 18.30 Panozzo Attilio-Giovanna-Roberto\Zordan Cristoforo-Santa-Francesco\Danila-Camillo-Paolo-Fabio\ Fam. Bella Natale\D.ti Stivanello-Dal Collo-Rossi\Dal Zotto Livio e fam.\Vivi e d.ti classe 1940\D.ti Rossi e Toldo</p>
<p>Domenica 31 S. FAMIGLIA di GESÙ, MARIA e GIUSEPPE <i>Gn 15,1-6; 21,1-3; Sal 104 (105); Eb 11,8.11-12.17-19; Lc 2,22-40</i></p>	<p>S. Messa ore 8.00 Dal Cason Antonio e Maddalena S. Messa ore 10.00 Sono invitate tutte le Famiglie con i bambini, i genitori e tutti i familiari – nella memoria dei Santi Innocenti Borgo Lorenzo S. Messa ore 18.30 Animata dalla Schola Cantorum in RINGRAZIAMENTO per quanto ricevuto dal Signore durante l'anno 2017. Zordan Teresina e Zorzi Bruno\Zorzi Maria e Zordan Pietro\Zorzi Antonio e Carlassare Albina</p>



Quarta domenica di Avvento: IL SIGNORE E' CON TE. Guardiamo a **Nord**, verso l'alto. Se troviamo il Nord non siamo perduti, sapremo come e verso dove camminare: Gesù ci abita, nasce in noi, è con te, con me, con ognuno di noi. Il Signore viene a nascere in te
Impegno: Ogni giorno, la mia preghiera rafforzerà la mia fede e la mia speranza, sull'esempio di Maria.

Presepi	Il gruppo Giovani Famiglie propone per sabato 30 dicembre, con partenza alle ore 9.00 dal piazzale della chiesa, la visita al Paese dei presepi (Baselga di Pinè-Miola). Rivolgersi a Paolo (3475046451) o a Deborah (3317513726). Per in formazioni: www.visitpinecembra.it
Stampa	In questa settimana si chiudono gli abbonamenti alla "nostra" stampa. Dalla prossima iniziano i nuovi abbonamenti.
Matrimonio	Il Cammino di Formazione in preparazione al Sacramento del Matrimonio inizierà lunedì 15 gennaio, ore 20.30, a Caltrano. Gli incontri si svolgeranno il lunedì sera presso il Centro parrocchiale di Caltrano. Rivolgersi in parrocchia.
Solidarietà	Con il Canto della Stella i Ragazzi della Scuola Primaria (con genitori e insegnanti) hanno raccolto la somma di 1.955,00 euro. Un "Grazie" a tutti.
Grazie	Un "Grazie" di cuore a tutte le persone che sono impegnate a organizzare la celebrazione dell'Avvento e delle Feste del Natale.
Caritas	E' aperto il Centro di ascolto della Caritas in Centro parrocchiale: ogni lunedì dalle ore 18.00 alle 19.00. Per urgenze chiamare: 3489263474.
Uscite	Spese presepe 49,00\Liturgia 31.35.
Entrate	Offerte in chiesa 422,79\Altre offerte 28,00+100,00\Stampa 10,60\Visita malati 240,00\Per lavori 50,00\Uso centro parr. 85,00+65,00\Forgital Italy spa 2.000,00.

AVE MARIA

Ave Maria, Madre di ogni nostro desiderio di felicità.

Tu sei la terra che dice sì alla vita. Tu sei l'umanità che dà il suo consenso a Dio. Tu sei la nuova Eva e la madre dei viventi. Tu sei la fede che accoglie l'imprevedibile, ascolta lo Spirito creatore e si meraviglia. Tu sei la Madre delle oscurità della fede, che custodisce tutti gli avvenimenti nel suo cuore, indaga e medita tutti i nostri "perché?" e si fida dell'avvenire di Dio, suo Signore.

Ave Maria, Madre di tutte le nostre sofferenze.

Tu sei la donna ritta ai piedi dell'uomo crocifisso, tu sei la madre di tutti quelli che piangono l'innocente massacrato e il prigioniero torturato.

Ave Maria, Madre di tutte le nostre speranze.

Tu sei la stella radiosa di un popolo in cammino verso Dio. Tu sei l'annuncio dell'umanità trasfigurata, tu sei la riuscita della creazione che Dio ha fatto per la sua eternità.
(fr. Michel Hubaut)

PREGHIERA alla SACRA FAMIGLIA



Gesù, Maria e Giuseppe, in voi contempliamo lo splendore dell'amore vero, a voi con fiducia ci rivolgiamo.

Santa Famiglia di Nazareth, rendi anche le nostre famiglie luoghi di comunione e cenacoli di preghiera, autentiche scuole del Vangelo e piccole Chiese domestiche.

Santa Famiglia di Nazareth, mai più nelle famiglie si faccia esperienza di violenza, chiusura e divisione: chiunque è stato ferito o scandalizzato conosca presto consolazione e guarigione.

Santa Famiglia di Nazareth, i frutti del Sinodo dei Vescovi possano ridestare in tutti la consapevolezza del carattere sacro e inviolabile della famiglia, la sua bellezza nel progetto di Dio.

Gesù, Maria e Giuseppe, ascoltate, esaudite la nostra supplica. Amen

(papa Francesco)

VANGELO VIVO

«Sono andata a fare un ritiro ad Assisi. Al ritorno, in treno, a un certo punto ho sentito una forte presenza di Dio dentro di me, così forte che ho cominciato a singhiozzare, a piangere. Mi sono guardata allo specchio e ho detto: "ma non sono più io!". E ho sentito dentro il cuore: "Sì". Un sì, ma non sapevo a che cosa». Così suor Anna Nobili racconta al conduttore televisivo Pif il momento topico della sua conversione, che l'ha portata da ragazza immagine e cubista nelle discoteche milanesi a consacrarsi a Dio e a fondare la scuola "Holy Dance" (=Santa Danza). «La vita è amore: è condividere con gli altri questo dono. Io non potrei vivere da sola. Vivo con Dio, me stessa e con gli altri».